COMUNE DI PIEVE TORINA
PROVINCIA DI MACERATA

Ordinanza n.341/TERR **Prot. n.5561** **Pieve Torina, lì** 20 GIU 2017

ORDINANZA: intervento di messa in sicurezza di immobili privati gravemente danneggiati dal sisma del 26 e del 30 ottobre 2016 (immobili siti nel Comune di Pieve Torina in Loc. Tazza Fg. 57, Particelle 93-94)

IL SINDACO

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, commi 1 e 1-bis, della legge 24 febbraio 1992, n.225, lo stato di emergenza per il sisma del 24 agosto 2016 e per la durata di 180 giorni;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, con la quale sono stati estesi, in conseguenza degli nuovi eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la richiamata delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016;

CONSIDERATA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, con la quale sono stati ancora estesi, dopo i nuovi eventi sismici che hanno colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 30 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 25 agosto 2016;

CONSIDERATA la nota della presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Protezione Civile, del 3 settembre 2016 – protocollo di uscita UC/TERAG 16/0044398, contenente le prime indicazioni operative e attuative dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.388 del 26 agosto 2016, con riferimento alle tipologie delle spese ammissibili per l'emergenza sisma;

VISTA la SCHEDA di VALUTAZIONE G.T.S., che si notifica pedissequamente alla presente e, da considerarsi essa stessa, parte integrante e sostanziale di codesta ordinanza con codice identificativo CCR n. 2379, i cui verbali sono stati redatti in data 11.04.2017 dalla Commissione con rappresentanti dei Vigili del Fuoco, del Dipartimento della Protezione Civile Regionale, del Funzionario MIBACT e dell'Ufficio Tecnico Comunale, con cui si è evidenziato quanto segue: "*Edificio in muratura di pietra e solai di piano in C.a., presenta un quadro fessurativo con danni gravissimi con uno spigolo completamente aperto e slegato dal resto della muratura. Alla luce delle condizioni statiche si prescrive la demolizione dell'edificio per la particella 93 ed eventualmente valutare per la particella 94 una parziale demolizione a scarpa di 45° del piano primo*"

COMUNE DI PIEVE TORINA
PROVINCIA DI MACERATA

ACCERTATO che gli immobili siti nel Comune di Pieve Torina in Loc. Tazza e distinti al Catasto al Foglio 57 Particelle 93-94 risultano essere intestati come segue:

- **Fg. 57 particella 93** :
  per la quota di 1/2 del Sig. **Sollazzo Enrico** nato a Napoli il 21.08.1942 e residente in VIALE DELLA TORRE DI PRATOLUNGO 15 , 00131 - ROMA (RM) C.F.: SLLNRC42M21F839Z,
  per la quota di 1/2 della Sig.ra **Stocchi Simonetta** nata a Roma il 18.09.1944 e residente in VIALE DELLA TORRE DI PRATOLUNGO 15,
  00131 - ROMA (RM), C.F. STCSNT44P58H501X;

- **Fg.** 57 **particella n. 94**: intestati ai Sig.ri
  per la quota di 1/3 del Sig. **Laurenti Enrico**, nato a Pieve Torina il 19.03.1947 e ivi residente in FRAZIONE PIE' CASAVECCHIA, 62036 Pieve Torina (MC) C.F.: LRNNRC47C19G657U;
  per la Quota di 1/3 del Sig. **Laurenti Giorgio** nato a Pieve Torina il 04.10.1951 e residente in FRAZIONE PIE' CASAVECCHIA, 62036 Pieve Torina (MC), C.F.:LRNGRG51R04G657F;
  per la quota di 1/3 del Sig. **Laurenti Giovanni** nato a Pieve Torina il 27.12.1948 e residente in FRAZIONE PIE' DI CASAVECCHIA N. 20, 62036 Pieve Torina (MC) C.F:LRNGNN48T27G657R
  ciascuno per le proprie quote di proprietà e/o altri diritti reali sull'immobile;

VISTA la Circolare del 22 dicembre 2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile la quale prescrive che la realizzazione delle opere provvisionali intese come puntellamenti e demolizioni possa essere svolta dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ovvero, nel caso in cui non fosse possibile, facendo ricorso a ditta privata.

RITENUTO che le modalità con cui verranno effettuate le opere provvisionali siano esse di demolizione che di puntellamento, terranno conto della specificità di ogni singolo caso, nel procedere tramite Corpo dei Vigili del Fuoco ovvero con procedura di gara;

RITENUTO sussistente l'interesse pubblico alla messa in sicurezza dell'immobile;

COMUNE DI PIEVE TORINA
PROVINCIA DI MACERATA

TENUTO PRESENTE quanto sopra

VISTI:
- il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016 e quello successivo n. 205 dell'11 novembre 2016, recante: "*Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016. (16G00218) (GU Serie Generale n.264 del 11-11-2016)* ";
-gli articoli 50 e 54 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
-l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, istitutiva del servizio nazionale della protezione civile e in particolare l'articolo 15 sulle competenze del comune e le attribuzioni del sindaco;
-l'articolo 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

ORDINA

1) La messa in sicurezza degli immobili, così come indicato e valutato nelle schede G.T.S. notificate unitamente alla presente, siti nel Comune di Pieve Torina in Loc. Tazza e distinto al Catasto al Foglio 57 Particella 93 il quale risulta essere così intestato:

- **Fg. 57 particella 93** :
  per la quota di 1/2 del Sig. **Sollazzo Enrico** nato a Napoli il 21.08.1942 e residente in VIALE DELLA TORRE DI PRATOLUNGO 15 , 00131 - ROMA (RM) C.F.: SLLNRC42M21F839Z,
  per la quota di 1/2 della Sig.ra **Stocchi Simonetta** nata a Roma il 18.09.1944 e residente in VIALE DELLA TORRE DI PRATOLUNGO 15,
  00131 - ROMA (RM), C.F. STCSNT44P58H501X;

- **Fg.** 57 **particella n. 94**: intestati ai Sig.ri
  per la quota di 1/3 del Sig. **Laurenti Enrico**, nato a Pieve Torina il 19.03.1947 e residente in FRAZIONE PIE' CASAVECCHIA, 62036 Pieve Torina (MC) C.F.: LRNNRC47C19G657U;
  per la Quota di 1/3 del Sig. **Laurenti Giorgio** nato a Pieve Torina il 04.10.1951 e residente in FRAZIONE PIE' CASAVECCHIA,
  62036 Pieve Torina (MC), C.F.:LRNGRG51R04G657F;
  per la quota di 1/3 del Sig. **Laurenti Giovanni** nato a Pieve Torina il 27.12.1948 e residente in FRAZIONE PIE' DI CASAVECCHIA N. 20,
  62036 Pieve Torina (MC) C.F:LRNGNN48T27G657R
  ciascuno per le proprie quote di proprietà e/o altri diritti reali sull'immobile;

COMUNE DI PIEVE TORINA
PROVINCIA DI MACERATA

2. Di designare responsabile del procedimento l'arch. Luccio Annarita per tutti gli atti relativi al procedimento amministrativo connesso alla esecuzione di quanto sopra;

3. Di dare atto che la spesa conseguente alle attività predette sarà imputata alla contabilità speciale per l'emergenza tenuta dalla Regione Marche;
4.Che la presente sia notificata, unitamente alla pedissequa scheda di valutazione G.T.S. dell'immobile oggetto di demolizione relativa al foglio 57 part. 93, e parziale demolizione dell'immobile relativo al foglio 57 part. 94, ai sig.ri:

- **Fg. 57 particella 93** :
  per la quota di 1/2 del Sig. **Sollazzo Enrico** nato a Napoli il 21.08.1942 e residente in VIALE DELLA TORRE DI PRATOLUNGO 15 , 00131 - ROMA (RM) C.F.: SLLNRC42M21F839Z,
  per la quota di 1/2 della Sig.ra **Stocchi Simonetta** nata a Roma il 18.09.1944 e residente in VIALE DELLA TORRE DI PRATOLUNGO 15,
  00131 - ROMA (RM), C.F. STCSNT44P58H501X;

- **Fg**. 57 **particella n. 94**: intestati ai Sig.ri
  per la quota di 1/3 del Sig. **Laurenti Enrico**, nato a Pieve Torina il 19.03.1947 e ivi residente in FRAZIONE PIE' CASAVECCHIA, 62036 Pieve Torina (MC) C.F.: LRNNRC47C19G657U;
  per la Quota di 1/3 del Sig. **Laurenti Giorgio** nato a Pieve Torina il 04.10.1951 e residente in FRAZIONE PIE' CASAVECCHIA, 62036 Pieve Torina (MC), C.F.:LRNGRG51R04G657F;
  per la quota di 1/3 del Sig. **Laurenti Giovanni** nato a Pieve Torina il 27.12.1948 e residente in FRAZIONE PIE' DI CASAVECCHIA N. 20, 62036 Pieve Torina (MC) C.F:LRNGNN48T27G657R
  ciascuno in funzione dei propri diritti reali vantati sull'immobile oggetto di demolizione;

1. Di provvedere alla pubblicazione della presente ordinanza all'albo pretorio informatico per la durata di 15 giorni consecutivi.

RENDE NOTO

Che contro la presente Ordinanza sono ammissibili:
- ricorso al T.A.R. Marche entro 60 giorni, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

IL SINDACO
Dott. Alessandro Gentilucci

Allegato C

SCHEDA VALUTAZIONE GTS
MESSA IN SICUREZZA TEMPORANEA POST-SISMA DEI MANUFATTI EDILIZI

CCR n 2379 *Incarico n.* 26 *del* 05 / 04 / 2012 *Scheda n°* 11 *del* 11 / 04 / 2012
(Parte I)

ESIGENZA DELLA MESSA IN SICUREZZA (Allegata alla presente)

- ☐ Richiesta del Cittadino
- ☐ Sopralluogo di agibilità
- ☒ Sopralluogo di un tecnico dell'Amministrazione (*specificare quale Amm.*): UTC
- ☐ Verbale di Intervento dei Vigili del Fuoco
- ☐ Altro (specificare) _____

Identificativo (*es. Num. Richiesta*) _____ Data emissione g g / m m / a a a a

IDENTIFICATIVO MANUFATTO

PROVINCIA: MACERATA — COMUNE: PIEVE TORINA

LOCALITA' (*Frazione, Centro abitato o Zona*): TAZZA

INDIRIZZO: _____ Num. _____

DATI CATASTALI
Foglio: 57 — Mappa: _____ — Particella: 93 - 94 — ID Aggregato (Prot. Civile): _____

IDENTIFICATIVO PROPRIETARIO

NOMINATIVO PROPRIETARIO/ ENTE: SOCIETÀ — LA UNEMZI

DESTINAZIONE D'USO: ABITATIVO

PARERE DELLA COMMISSIONE

SOPRALLUOGO COMPIUTO: ☒ SI ☐ NO

☐ **Eseguire delimitazione perimetrale** dell'Immobile

ESPRIMIBILE D2

CLASSIFICAZIONE PRESIDIO ATTRIBUITA DAL GTS: ☐ P1 (interventi minori) ☐ P2 (interventi di media importanza) ☐ P3 (interventi rilevanti)

Opera Provvisionale Eseguibile dai VV.F (*parere Vigili del Fuoco*): ☐ SI ☒ NO

NON ESPRIMIBILE – Motivazioni:

- ☐ Edificio sottoposto a Sequestro Giudiziario
- ☐ Occorre Gruppo Allargato[1]

Note [2]:

EDIFICIO IN MURATURA DI PIETRA E SOLAI DI PIANO IN C.A. PRESENTA UN QUADRO FESSURATIVO CON DANNI GRAVISSIMI CON UNA SPICCATA COMPONENTE APERTA E STACCATA DALLA RESTA DELLA MURATURA. ALLA LUCE DELLE CONDIZIONI STATICHE SI PRESCRIVE LA DEMOLIZIONE DELL'EDIFICIO PER LA PARTICELLA 93 ED EVENTUALMENTE VALUTARE PER LA PARTICELLA 94 UNA POSSIBILE DEMOLIZIONE A SCAPO DI 45° DEL PIANO

Allegato C

Primo

MEMBRI COMMISSIONE

	Cognome	Nome	firma
Vigili del Fuoco	PULZE	NICOLA	
Cens. Danni	MICOZZI	DINO	
Tecnico Comunale	LUCCHO	ANTONIETO	20/04
Unità di Crisi MIBACT	MAZZONI	ALBERTO	
Tecnico MIBACT	ZOPPINI	CRISTIANO	20/04
Tecnico			
Tecnico			
Tecnico			
Tecnico			
Tecnico			

(1) *In tal caso andrà compilata anche la parte seconda della presente scheda*
(2) *Qualora l'intervento di messa in sicurezza fosse funzionale esclusivamente alla tutela del bene culturale, e non invece necessario anche per la tutela della pubblica incolumità e/o per le attività emergenziali e/o per la funzionalità del sistema viario, qualsiasi valutazione sarà di esclusiva competenza del MIBACT e, pertanto, nelle note deve essere riportato quanto segue: "L'INTERVENTO DEVE RIENTRARE NELLE VALUTAZIONI ESCLUSIVE DEL MIBACT, ESSENDO FINALIZZATO UNICAMENTE ALLA TUTELA DEL BENE".*

Allegato C/2

SCHEDA VALUTAZIONE GTS "ampliato"
MESSA IN SICUREZZA TEMPORANEA POST-SISMICA DI MANUFATTI EDILIZI

(Su carta intestata del Centro Coordinamento Regionale)

CCR n. 2379 Incarico n. 26 del 05/04/2012 Scheda n° 11 del 11/04/2012

PARTE SECONDA (Da compilare qualora la modalità di messa in sicurezza preveda la demolizione, totale o parziale, o lo smontaggio controllato, o a seguito di richiesta del GTS in composizione ristretta)

Il Gruppo Tecnico di Sostegno (GTS) ampliato opera con la funzione di sottoporre a verifica il patrimonio immobiliare del Comune in cui ricade lo stabile proponendo al Sindaco i relativi provvedimenti amministrativi di messa in sicurezza, mediante demolizione, o smontaggio controllato, con la finalità di valutare le condizioni di rischio di crolli determinate dallo stato di grave danneggiamento di alcuni fabbricati ed individuando le modalità di riduzione di tali condizioni attraverso la messa in sicurezza, mediante smontaggio controllato, parziale o totale demolizione dei fabbricati stessi. Le verifiche e le successive misure adottate consentono la tutela della pubblica incolumità, la tutela del patrimonio edilizio esposto al rischio indotto dal crollo dei fabbricati posti nelle vicinanze e la riapertura delle principali strade che risultano interdette proprio a causa del pericolo di crolli, così da poter assicurare il regolare svolgimento di tutte le attività connesse alla gestione emergenziale e per ragioni di pubblica incolumità e/o utilità. L'autorizzazione paesaggistica ad operare è implicitamente rilasciata all'atto della sottoscrizione della presente scheda da parte del personale afferente agli enti competenti al rilascio. La medesima sottoscrizione da parte del personale MiBACT vale come autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del Codice del D.Lgs 42/2004 e come parere ai sensi dell'art. 146 del medesimo D.Lgs..

Per quanto attiene l'individuazione dell'edificio è possibile fare riferimento alla "Parte 1" della presente scheda, mentre per la descrizione generale dell'edificio, le caratteristiche costruttive e il quadro fessurativo è possibile fare riferimento alla scheda AEDES (quando presente) nelle sue varie sezioni, avendo cura di meglio descrivere il quadro fessurativo, anche mediante elementi fotografici che possono essere allegati al presente documento.

DESCRIZIONE QUADRO FESSURATIVO E OSSERVAZIONI

VEDI ALLEGATO C

PARERE DELLA COMMISSIONE

SOPRALLUOGO
Iniziato il 11-04-2012 ore 12.00
Finito il " " ore 12.20

☐ **Eseguire delimitazione perimetrale** dell'Immobile

☐ Parere SFAVOREVOLE alla demolizione

ESPRIMIBILE

CLASSIFICAZIONE INTERVENTO ATTRIBUITA DAL GTS: ☐ S (Smontaggio controllato) ☐ D1 (Demolizione Parziale) ☒ D2 (Demolizione Totale)

Intervento Eseguibile dai VV.F (*parere Vigili del Fuoco*) ☐ SI ☒ NO

NON ESPRIMIBILE – Motivazioni:

☐ Divieto dell'Autorità Giudiziaria ad intervenire (2)

☐ Inadeguatezza tecnica per la formulazione del giudizio (3)

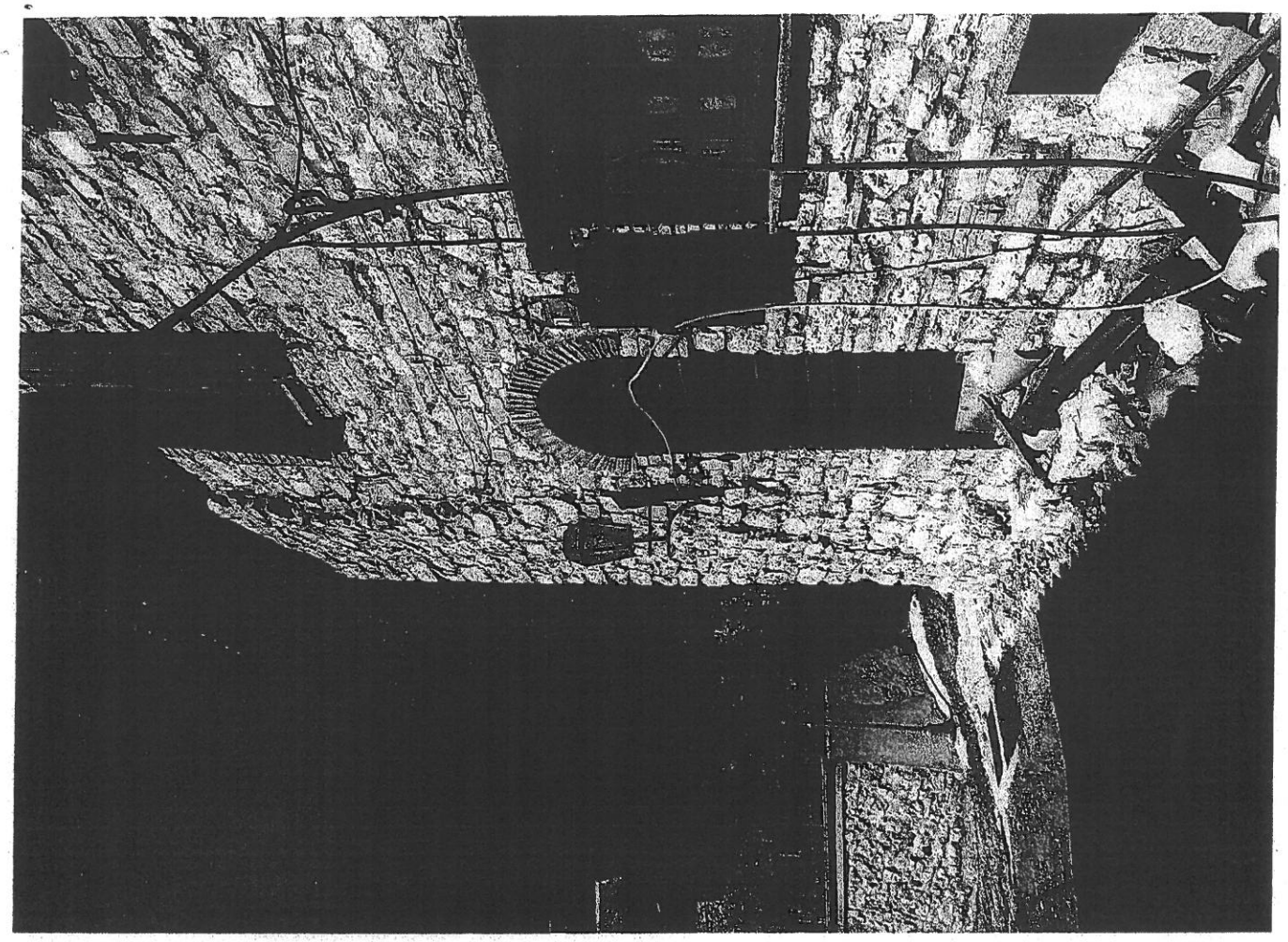
Allegati al presente documento Num. All. _____
☐ Scheda Aedes
☐ Report Fotografico
☐ Altro _____

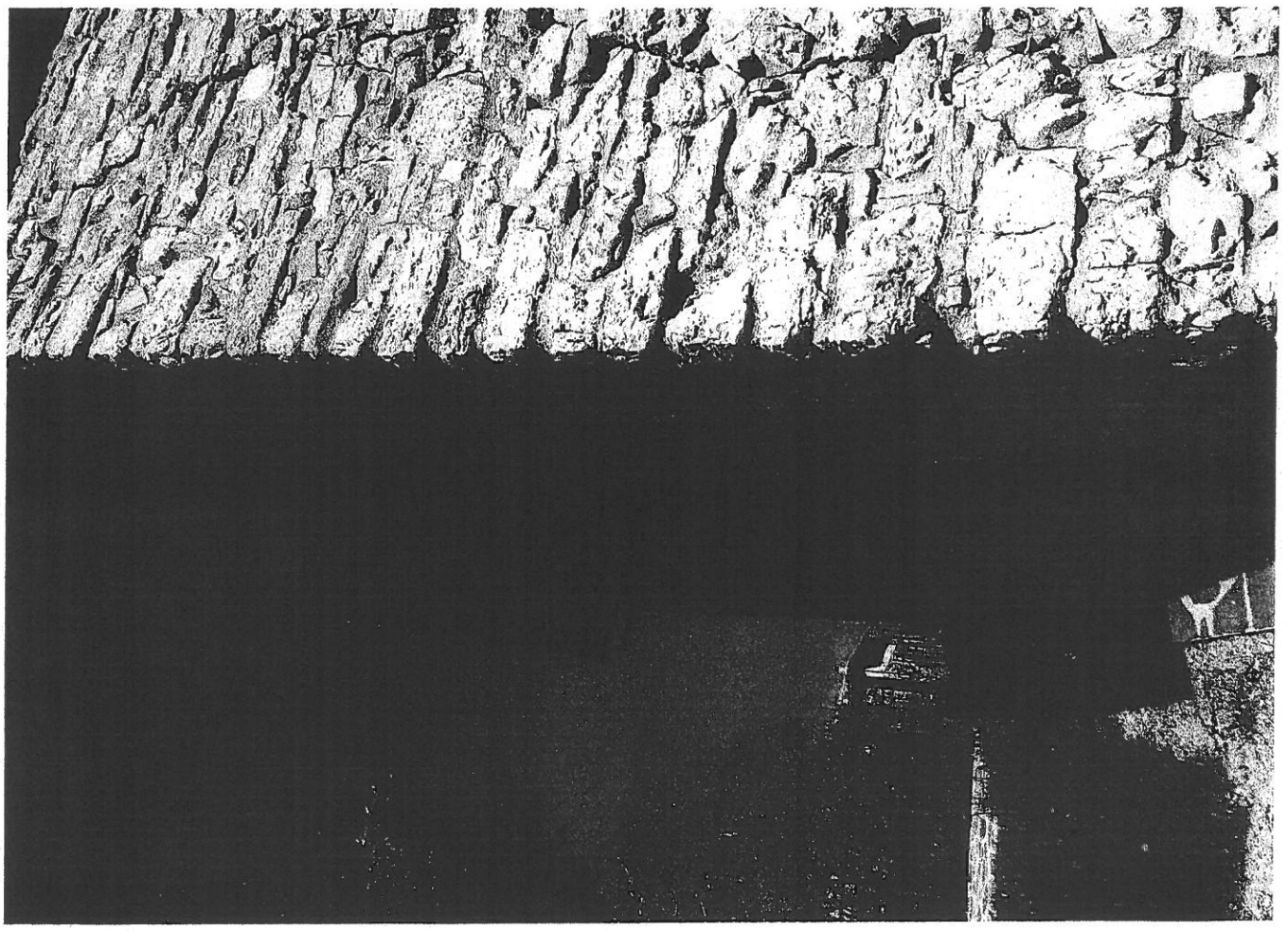
Note:

MEMBRI COMMISSIONE AMPLIATA

	Cognome	Nome	firma
Vigili del Fuoco	PULPE	NICOLA	
Cens. Danni	MICOPRI	DINO	
Tecnico Comunale	LUCIA	ANNAMARIA	
Unità di Crisi MIBACT	MAZZONI	ALBERTO	26/04
Tecnico Provincia			
Tecnico Regione			
Tecnico Forze Armate			
Tecnico MiBAC	DOPPIO	CRISTIANO	
Tecnico			
Tecnico			

(2) Sulla scorta della "Parte Prima", preventivamente alla valutazione in corso, richiedere all'Autorità Giudiziaria la facoltà di esprimere il nulla osta in questione.
(3) Solo nei casi in cui si ritiene necessario una scelta che implica decisioni di livello superiore, con ulteriori competenze.





Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

ALLEGATO AL VERBALE DI GTS DEL 11/04/17 (Acq. Scheda 4)

Provincia: MC Comune: PIEVE TORINA Frazione: TAZZA

IDENTIFICAZIONE IMMOBILE:

Denominazione: EDIFICIO PRIVATO

indirizzo: loc. TAZZA

dati catastali: F. 57 PART. 93-94

proprietario: PRIVATO

PRESO ATTO CHE:

☒ i tecnici competenti hanno dichiarato che il livello di danno strutturale dell'immobile non consente di mettere in atto nessun presidio che possa garantire la pubblica incolumità o altra primaria esigenza (ripristino di servizi essenziali) risultando quindi indispensabile procedere alla demolizione [redacted]/totale dell'immobile sopra identificato. /**attraverso smontaggi controllati.** (1)

oppure

☐ il livello di danno strutturale dell'immobile consente di mettere in atto presidi per garantire la pubblica incolumità/riattivazione dei servizi essenziali.

(1) L'EDIFICIO NON PRESENTA ELEMENTI STORICI ARCHITETTONICI MERITEVOLI DI INTERESSE COMUNICA CHE: SONO IL PROFILO DELLE LEGGI DI TUTELA NON TROVANO APPLICAZIONE.

☐ **Ai sensi del D.Lgs. n.42 /2004 e s.m.i. il progetto dell'intervento di messa in sicurezza andrà sottoposto alla preventiva autorizzazione del MiBACT.**

oppure

☒ **Ai sensi del D.Lgs. n.42 /2004 e s.m.i. si PRESCRIVE che:**

- lo smontaggio dell'immobile avvenga sotto la vigilanza del MiBACT, garantendo la salvaguardia degli elementi architettonici di pregio che andranno adeguatamente catalogati e collocati in luogo di stoccaggio il più possibile adiacente al sito. Le macerie risultanti dalle operazioni di smontaggio dovranno essere gestite secondo quanto già previsto dalle disposizione dal soggetto attuatore BB CC per la gestione delle macerie di tipo A.
- Prima dell'avvio dell'attività di smontaggio venga verificata l'esistenza di adeguata documentazione grafica e fotografica che andrà integrata in corso d'opera al fine di poter disporre di adeguati supporti per la fase del rimontaggio.
- Prima dell'avvio dell'attività di smontaggio sia garantita la messa in sicurezza del patrimonio culturale mobile eventualmente presente all'interno trasferendolo in luogo sicuro secondo quanto previsto dalle procedure del MiBACT.

☒ **Si dovrà dare comunicazione di inizio e fine lavori e inviare documentazione fotografica dei lavori effettuati a** sr-mar.uccr@beniculturali.it - sabap-mar@beniculturali.it

Data: 20/04/17

IL FUNZIONARIO MIBACT

Arch. Alberto Mazzoni